GLI AMICI PER DOMENICA: ESQUILINO 700 COPIE

Cronaca di Roma

CENTOCELLE 700 TIBURTINO 600

SONO 279 LE AULE costruite da Rebecchini!

LA SITUAZIONE SCOLASTICA romana è la seguente:

— Scuole e giardini di infanzia comunali: 106
— idem privati: 250
— idem pontifici: 18

LA POPOLAZIONE INFANTILE che abbisogna di assistenza è la seguente:

— pre-scolastica da 0 a 6 anni: 70 mila bimbi, dei quali solo 25 mila sono assistiti. Di questi 25 mila, solo 9 mila dal Comune e gli altri 16 mila presso istituti a pagamento.

— scolastica dai 6 agli 11 anni: 170 mila, di cui 145 mila frequentano la scuola, alternandosi in due o tre turni giornalieri.

IL DEFICIT DELLE AULE scolastiche è il seguente:

— 2 mila aule mancavano già nel 1947;

— 150 aule in più vengono a mancare ogni anno in seguito all'aumento della popolazione scolastica;

— A 750 aule è quindi salito il fabbisogno di aule dal 1947 ad oggi (in totale 2.750).

Le menzogne d.c.

Per scopi bassamente elettoralistici, il « Popolo » ha affermato che la Giunta d.c. ha:

— costruito 24 edifici scolastici (245 aule);
— effettuato 12 sopraelevazioni (147 aule):
— ampliato 8 edifici (187 aule) per complessive 579 aule.

La reale situazione

Delle 579 aule che il « Popolo » spaccia per « realizzazioni di Rebecchini »:

— 5 sono opera della Giunta Doria (Salone);

— 127 sono opera del Commissario straordinario (scuole di Casal Bertone, Prima Porta, Cagliero, Bandiera e Cerboni, tutte comprese nell'elenco del « Popolo).

Delle 447 aule che rimangono e che sono state effettivamente finanziate dalla Giunta Rebecchini:

— 168 aule non sono state ancora ultimate (15 a M. Mario, 36 a F. Crispi, 4 alla Cecchina Aguzzano, 8 alla Balduina, 46 a Villa Chigi, 36 a V. Lovanio, 4 a Castel Giubileo, 10 alla Madonna del Riposo, 4 a V. Boccea, 5 a Casetta Mattei).

Alle vantate 579 aule vanno quindi sottratte:

— 132 aule che sono di amministrazioni precedenti all'attuale;

— *168* aule che non sono ancora ultimate.

279 sono pertanto le aule messe in funzione da Rebecchini!

I Comuni popolari

TORINO: con popolazione scolastica di 70 mila bimbi: aule costruite 373; in assoluto 94 aule più di Roma; in proporzione *3 volte più di Roma.*

LIVORNO con popolazione scolastica 13 mila bimbi; aule costruite 69; in proporzione *3 volte più di Roma.*

BOLOGNA con popolazione scolastica 30 mila bimbi: aule costruite o ricostruite in edifici completamente distrutti 599; in assoluto 320 aule in più di Roma; in proporzione *12 volte più di Roma.*

Non lasciatevi ingannare dalle inaugurazioni e dalle « prime pietre » poste in extremis da Rebecchini: VOTATE PER UN'AMMINISTRAZIONE POPOLARE! VOTATE PER LA « LISTA CITTADINA »!

La Conferenza sugli scambi commerciali con l'U.R.S.S.

Gli enti e le personalità che hanno aderito al dibattito di domani alla « Giovane Europa »

Domani alle ore 15,30 nei locali della « Giovane Europa » (via Principessa Clotilde 7) avrà luogo la preannunciata conferenza organizzata dalla Sezione Romana di ITALIA-URSS su: « I problemi dell'economia romana e loro possibilità di risoluzione attraverso lo sviluppo degli scambi commerciali con l'Unione Sovietica ».

Riepiloghiamo qui di seguito alcune fra le più importanti adesioni o assicurazioni di partecipazione ai lavori della conferenza stessa:

I - Aziende e dirigenti di aziende: 1) Feram, 2) Breda, 3) Ottico Meccanica Italiana, 4) Fiorentini, 5) Credito Italiano, 6) C.I.M., 7) dr. Micheloni - Olivetti, 8) comm. Meloni - Calzificio, 9) ing. Zippel, 10) comm. Castelnuovo - « Prima », 11) ing. Cortini - Mater, 12) ing. Tomassini.

II - Economisti e dirigenti Dicasteri economici: 1) Prof. Festa - Ministero Commercio Estero, 2) dr. Alessandria - Istituto Cambi, 3) avv. D'Atri - Banca d'Italia, 4) dr. Cametti Aspri - Agenzia Informazione Stampa Economica, 5) prof. Ugo Papi - Università di Roma, 6) prof.ssa Federici Nora - Università di Roma, 7) dr. Franchi - Direzione Compartimentale Coltivazione Tabacchi.

III - Consiglieri Comunali e Parlamentari: 1) sen. Massini, 2) on. Turchi, 3) avv. Selvaggi, 4) avv. Sotgiu, 5) cons. Zerenghi, 6) cons. Mazzoni, 7) cons. Aquisti, 8) cons. Buschi.

Il nuovo capolinea delle linee 70 e 71

Domani l'attuale capolinea provvisorio di Via Mamiani, per le linee filoviarie 70 e 71, verrà trasferito sul V.le Giovanni Giolitti, all'altezza della stazione delle ferrovie Laziali.

La mostra delle azalee a Villa Aldobrandini

Il Servizio Giardini del Comune sta approntando anche quest'anno la Mostra delle Azalee che lo scorso anno ottenne un incontrastato successo.

La Mostra che si terrà a Villa Aldobrandini sarà inaugurata domani alle ore 10,45. Subito dopo la inaugurazione l'esposizione rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni fino alla fine del mese.

Convegno dei dirigenti ed attivisti parastatali

Domani alle ore 16,30 si riuniranno nel salone della C.d.L. p. Esquilino 1, tutti i dirigenti, collettori ed attivisti sindacali degli Enti Parastatali.

Il Convegno è stato indetto per discutere la situazione della categoria in relazione all'agitazione per gli adeguamenti economici, oltre che la partecipazione dei parastatali romani alla festa del 1. Maggio, alla campagna « per una più forte CGIL » ed allo sviluppo della campagna di tesseramento e reclutamento

Un comunicato del Comitato federale comunista

Nella sua riunione di ieri sera, il Comitato direttivo della Federazione comunista romana, dopo aver discusso le candidature dei compagni per la « Lista cittadina », ha approvato la linea politica seguita dalla Segreteria della Federazione in vista delle elezioni amministrative.

A CURA DEI COMITATI ELETTORALI DEMOCRATICI

Domenica in 48 zone della Capitale i convegni per la rinascita cittadina

L'elenco completo delle località in cui affluirà la popolazione

Per iniziativa dei Comitati Elettorali Democratici per la Rinascita di Roma nei seguenti quartieri si terranno domenica prossima le seguenti manifestazioni in preparazione del Congresso del popolo romano:

Campitelli, ore 10 cinema Aremula
Colonna ore 10 cinema Galleria
Esquilino ore 10 cinema Jovinelli
Flaminio ore 10 Unione Sport.

Flaminia
Macao ore 10 cinema Volturno
P. Parione ore 9
Appio-Appio N. ore 10 cinema

Trianon
Capannelle ore 10 comizio
Casal Morena ore 10 comizio
Pantano-Pinocchio ore 16 comizio
Centocelle ore 10 Arena dei Fiori
Gordiani ore 15 comizio
L. Metronio-Tusc. ore 10 cinema
P. Maggiore-Prenest ore 9 cinema

Prenestino
Quadraro ore 10 cinema Folgore
Torpignattara ore 10 cin. Impero
Villa Certosa
Villaggio Breda
Quarticciolo ore 16 sede CdL
S. Basilio ore 16 cinema Minerva
S. Lorenzo ore 10 cinema Palazzo
Settecamini ore 16 Casa del Pop.
Tiburtino ore 10 Sez. P.C.I.
Tor Sapienza ore 10 comizio
Tufello ore 10 comizio
Aurelia ore 16,30 comizio
Borgo cinema Castello
Cavalleggeri ore 9 cinema ABC
Cesano ore 19 comizio
F. Aurelio ore 10 cinema Aurelia
M. Mario ore 9,30 sede PCI
Ottavia ore 16 Trattoria Cioccoloni
P. Milvio ore 10 cinema Aurora
Primavalle ore 10,30 comizio
Acilia ore 16,30 comizio
A. Acetosa ore 17 comizio
Collina Radio ore 10 comizio
Donna Olimpia ore 9,30 sede PSI
Fiumicino ore 10 cinema Trionfo
Garbatella ore 10 cinema Garbatella
Giannicolense ore 10 comizio
Laurentina ore 11 comizio
Magliana ore 9,30 cinema Faro
Ostia Lido ore 10 Arena Lido
Ostiense Cral Gas
Testaccio ore 10 cine Vittoria
Trullo ore 16 comizio
P. Galeria ore 10 comizio

Ridotta la pena all'albanese giustiziere

La II sez. della Corte d'Assise di Appello ha ridotto di quattro anni (più 5 di condono) la pena inflitta tre anni fa all'albanese Hassan Lepenika per aver ucciso a revolverate, in piazza di Porta Pia, il connazionale Resilia Vizdahar, ex prefetto di Valona e attivo collaborazionista dei tedeschi. Il Lepenika dichiarò di aver eseguito un'opera di giustizia, secondo la sentenza emanata da un tribunale popolare nel corso della sanguinosa lotta di liberazione. Processato il 31 maggio 1949, fu condannato a 16 anni. Ieri, però, in Appello, i giudici hanno accolto le richieste del difensori, che hanno esaltato la nobiltà del gesto compiuto dall'imputato, il quale ha agito nella convinzione di rendere giustizia al suo popolo.

DUE PESI E DUE MISURE NEGLI STRANI METODI DELLA POLIZIA

L'imputato Lo Verso fa visita al suo avvocato I responsabili della "vacanza" sotto inchiesta

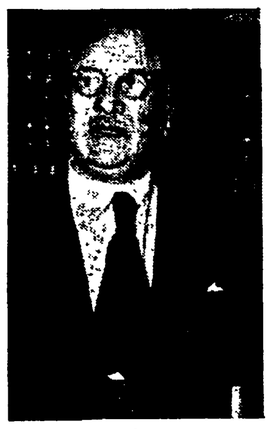
L'uxoricida si è recato anche in un albergo da suo padre — Secondo caso dopo Tirone

L'arrivo a Roma dell'uxoricida Girolamo Lo Verso in « traduzione straordinaria », per il secondo processo che dovrà svolgersi dal 24 aprile prossimo davanti alla Corte d'Assise d'Appello, ha dato luogo ad uno scandalo che ricorda stranamente la celebre « passeggiata » di Luigi Tirone, l'uccisore della Laffi, che, com'è noto, è nipote dell'on. Spataro. Il detenuto, infatti, che aveva viaggiato in uno scompartimento riservato di prima classe, scortato da una pattuglia di carabinieri (un sottufficiale, un graduato ed un semplice milite), non è stato tradotto immediatamente nel carcere di Regina Coeli, come prescritto dal regolamento carcerario, ma è stato prima accompagnato al quartiere Parioli, dove ha sostato per oltre un quarto d'ora nello studio dell'avv. Cassinelli, uno dei suoi difensori. Subito dopo, il detenuto è stato accompagnato all'albergo Marini, dove si è incontrato con il padre e, a quanto si afferma, avrebbe anche sorbito un caffè nel bar attiguo.

Il viaggio del Lo Verso era stato abbastanza strano fin dall'inizio. Lo uxoricida, infatti, aveva viaggiato praticamente insieme con il padre Salvatore, con uno zio e con uno dei difensori, l'avv. Romano Battaglia, personaggio citato sovente nelle cronache del processo di Viterbo e delle gesta di Giuliano. Inoltre, per disposizione del direttore del carcere di Palermo il medico aveva viaggiato con i polsi liberi, senza catenelle. Con il suo vestito nero a doppio petto e l'impermeabile sul braccio, egli è sceso alla stazione come un qualsiasi viaggiatore, senza avere affatto il miserando aspetto dell'ergastolano

La grave violazione delle norme sulla traduzione dei detenuti commessa dalla scorta è documentata dalla fotografia scattata, davanti allo studio dell'avv. Cassinelli, da un fotoreporter. Il Comando generale della Arma dei carabinieri ha subito incaricato il comando del gruppo interno di Roma di aprire un'inchiesta. La scorta, che era già ripartita per Palermo, è stata richiamata indietro per essere messa agli arresti e denunciata alla Procura

Quello che però non appare chiaro



Il padre di Lo Verso

affatto è lo scopo della singolare « passeggiata » semiclandestina. Il caso Lo Verso è stato a suo tempo svisscerato fino in fondo. La condanna all'ergastolo è stata emessa dalle Assise di Palermo sulla base di indagini e di perizie medico-legali molto precise e, del resto, se non andiamo errati, lo stesso Lo Verso ha ammesso di aver iniettato alla moglie una dose di sublimato corrosivo, anche se poi si è trincerato disperatamente dietro la tesi del « tragico errore ». Non si comprende quindi qual fine si prefiggessero i suoi difensori nel disporre un colloquio più o meno segreto in uno studio, anzichè nel carcere, come hanno sempre potuto e sempre potranno fare

Un portavoce del Comando dei carabinieri ci ha dichiarato: « Si tratta indubbiamente di una cosa grave, deplorevole, che getta un'ombra sulla nostra reputazione. Non crediamo tuttavia, che il trucco abbia giovato in qualche modo alla causa del detenuto. Semmai, è vero proprio il contrario. A nostro avviso, si è trattato di un'iniziativa dell'avv. Romano Battaglia, il quale forse ha voluto dare al padre del Lo Verso una dimostrazione della propria potenza. Non sappiamo ancora, però, di quali mezzi l'avvocato si sia servito per indurre i nostri sottufficiali e militi a violare la disciplina e la legge ».

Dal canto suo, l'avv. Cassinelli ci ha detto candidamente: « Certo, si tratta di una cosa irregolare, ma io che centro? Me l'hanno portato in casa i carabinieri stessi, potevo forse metterli alla porta? Del resto, parlare con il mio cliente nel mio studio, o a Regina Coeli, per me era lo stesso ».

Fin qui abbiamo esposto obiettivamente i fatti. Ora bisognerebbe dare un giudizio su questo episodio certamente non molto edificante. Prevedere come la faccenda andrà a finire non è difficile. La scorta passerà un brutto guaio e, probabilmente, finirà in prigione per un pezzo. E questo è giusto, naturalmente (Meno giusto è che se la cavino gli istigatori). Ma, ci chiediamo noi, saranno stati proprio quel sottufficiale, quel graduato, quel carabiniere a decidere di far contento l'avv. Battaglia? O non avranno piuttosto obbedito ad autorevoli sollecitazioni dall'alto? I Lo Verso, così almeno sembra, sono gente ricca, che ha relazione con persone influenti. L'uxoricida Lo Verso non ha viaggiato come un pezzente qualsiasi, non è giunto a Roma incatenato, con la barba lunga, con gli abiti sgualciti, con il fagotto della biancheria sulle spalle, come tanti suoi compagni di pena, più poveri e meno fortunati di lui. Egli ha viaggiato in prima classe, come un signore. Condannato per un reato infamante, egli non ha perduto tuttavia nè i beni, nè le amicizie, nè l'indulgente considerazione che le autorità hanno tradizionalmente nel nostro paese verso le cosidette « persone di riguardo ». Un fatto è certo: oggi, l'uomo della strada mastica amaro e dice: « In Italia il pezzente è pezzente, il signore è signore e la legge non è uguale per tutti! ». Come dargli torto?

IN AEREO DA RIO DE JANEIRO

Mimì Guidi è tornata per fare rivelazioni

Si tratta dell'antagonista della Bellentani

Ieri mattina è giunta all'aeroporto di Ciampino, a bordo di un aereo proveniente da Rio de Janeiro, la signora Sandra Cozzi, che dal giorno in cui coinvolta nella tragedia di Villa d'Este è stata sempre indicata sui giornali come Mimì Guidi, dal cognome del marito, dal quale però è divorziata.

La parte che Mimì Guidi (anche noi continueremo a chiamarla così) ha avuto nel delitto non ha certo bisogno di essere ricordata. Essa fu una delle ultime conquiste di Carlo Sacchi, anzi si disse che fu proprio lei a soppiantare Pia Bellentani, provocando in tal modo, senza saperlo, l'uccisione dell'amante. Testimone di notevole importanza, la Guidi evitò di presentarsi al processo e preferì trasferirsi per qualche mese in Brasile. Per questa volontaria assenza, fu condannata ad una multa dalla Corte d'Assise. In udienza fu letta la deposizione da lei resa in istruttoria che, come i lettori ricorderanno, conteneva accuse abbastanza dure nei confronti della Bellentani.

Subito dopo il suo arrivo a Ciampino, Mimì Guidi è stata interrogata ad alcuni giornalisti. Essa ha ammesso francamente di essere partita dall'Italia per non essere presente al processo di Como. Ha aggiunto di essere rimasta male per il modo come il dibattimento si è svolto e di essere indignata soprattutto per quanto riguarda il memoriale di Pia Bellentani.

« Io credevo — ha concluso Mimì Guidi — che tutti capissero che io ero partita per non nuocere alla Bellentani con la mia deposizione. Ma poichè si è voluto dare un significato diverso al mio gesto, sono tornata decisa ad agire contro le affermazioni contenute nel memoriale della Bellentani ». Dalle parole della Guidi traspare l'intenzione di voler fare delle rivelazioni sulla tragedia di Villa d'Este. Francamente, preferiremmo non sentirne parlare più.

LA LOTTA PER GLI AUMENTI SALARIALI

Vittoria alla Cantini Scioperi alla Breda e Fatme

Astensioni tra i fornaciai e alla Vetreria S. Paolo

Un nuovo, importante successo è stato registrato nella giornata di ieri nella lotta che i lavoratori romani conducono per il miglioramento delle loro condizioni di vita.

I dipendenti della ditta CANTINI, da tre giorni in sciopero generale per costringere la Direzione ad accogliere le loro richieste di miglioramenti salariali e di rispetto del contratto di lavoro, hanno raggiunto un accordo che prevede lo accoglimento delle loro richieste. L'accordo, che è stato firmato nella giornata di ieri, impegna la Ditta al rispetto dei minimi tabellari e ad aumentare le retribuzioni dei dipendenti nella misura media del 10% circa sulla paga base. I lavoratori hanno inoltre ottenuto il pagamento delle giornate di sciopero.

Un altro cedimento padronale si è ieri registrato nel settore dei fornaciai, che hanno proseguito nella giornata di ieri la loro agitazione effettuando sospensioni del lavoro di 4 ore: una fornace di Monterotondo ha difatti accolto le richieste dei lavoratori, e tra i rappresentanti degli operai e del proprietario è stato firmato un accordo che comporta un aumento del 15% sulla paga sindacale. La categoria prosegue nella lotta, e nuove sospensioni del lavoro sono previste per la giornata di oggi.

Nel settore metalmeccanico, i lavoratori della BREDA hanno ieri sospeso il lavoro dalle 12 alle 12,30 per protestare contro l'atteggiamento di assoluta intransigenza assunto dalla Direzione, i cui rappresentanti hanno nuovamente respinto tutte le richieste avanzate dal personale e riconfermato la decisione di mantener fermi i provvedimenti in forza dei quali il salario dei lavoratori subirebbe una decurtazione di 3, 5 mila lire mensili. Riuniti in assemblea durante la sospensione, i lavoratori hanno riconfermato il mandato conferito alla C.I. perchè conduca le trattative e diriga l'azione sindacale necessaria ad assicurare il successo dell'agitazione.

Sempre nel settore metalmeccanico, i lavoratori della FERAM hanno ieri sospeso il lavoro dalle 14,30 alle 15 ribadendo le loro richieste di miglioramenti salariali e la loro decisione di proseguire nella lotta intrapresa fino al successo.

Alla VETRERIA S. PAOLO, il personale ha ieri scioperato compatto per due ore in sostegno delle richieste di sconto sui futuri miglioramenti da tempo avanzate. Da segnalare che il Direttore dello stabilimento, che si recava a Milano per partecipare ad una riunione della Direzione Generale della Società, ha assicurato i lavoratori che appoggerà le loro richieste di miglioramenti economici in quanto giuste ed urgenti.

Si profila, intanto, l'intensificarsi dell'agitazione dei lavoratori della Società Trasporti Latte della città di Roma per la revisione dell'accordo di incentivo che comporti un miglioramento nel trattamento economico per tutte le categorie. Riuniti in assemblea nei giorni scorsi, i lavoratori hanno deciso di entrare immediatamente in lotta ed hanno dato mandato al Sindacato Provinciale Autoferrotramvieri di studiare e mettere in atto, d'accordo con la Commissione Interna integrata dei lavoratori, le forme di lotta necessarie a costringere la Società a trattare per l'accoglimento delle loro richieste.

Scomparsa da due giorni ritrovata in fin di vita

Una povera vecchia di sessant'anni, che da due giorni sembrava scomparsa dalla circolazione, è stata trovata ieri mattina, alle 9,30, semiparalizzata e in stato di incoscienza al suo letto, in via Principe Umberto 77. Si sa soltanto che la poveretta era gravemente malata di fegato e che abitava sola.

Una rinunzia alla Roma-Napoli-Roma

Il noto allenatore Athos Lazzaretti, che doveva partecipare alla « Roma-Napoli-Roma » abbinato a Giulio Bresci, è stato costretto a rinunziare per l'imminente riapertura dei suoi locali di officina cicli e motocicli in via Nomentana 266, che sta trasformando (udite! udite!) in una moderna Rosticceria-Tavola Calda.

Sarà comunicato agli sportivi romani l'invito per l'inaugurazione.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi venerdì 18 aprile (108-258): S. Gaudenzio. Il sole si leva alle 5,35 e tramonta alle 19,11.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 42, femmine 39; nati morti 4; morti maschi 17, femmine 10. Matrimoni trascritti 24.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 13-22,4. Si prevede tempo incerto. Temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: « Le ragazze di Piazza di Spagna » al La Fenice e Nuovo; « Segretaria tuttofare » al Principe; « Tomahawk » all'Alcione, Astoria, Brancaccio, Modernissimo e Palestrina; « Regina Cristina » all'Augustus, Palazzo e Smeraldo; « Due soldi di speranza » al Barberini e Metropolitan; « Eva contro Eva » al Castello; « Parigi è sempre Parigi » al Colonna; « Il ragazzo dai capelli verdi » al Jonio.

Conferenze e assemblee

— Anpi Trionfale: Nella Casa del Combattente in via Andrea Doria 79, domani alle ore 19 il prof. Wilmar celebrerà il 25 aprile.

— Giordano Bruno: Domani alle 19 in V. Angelo Brunetti 60, Michele Campanelli rievocherà Giovanni Bovio nel 49. anniversario della morte. Presiederà il prof. avv. Giuseppe Sotgiu.

— Il prof. Virgilio Testa, Commissario straordinario dell'E.U.R., terrà oggi alle 17, nell'Oratorio Borromini in Piazza della Chiesa Nuova, una conferenza sul tema: « Un quartiere modello nella Roma Moderna ».

Gite

— Una gita ad Abbazia Casamari, Cassino e Frosinone è stata organizzata dall'Enal per domenica prossima. Partenza alle 7 e rientro alle 20,45. Quota lire 1.200. Iscrizioni al 460 332

Circoli del cinema

— Chaplin: Domenica alle 10,30 al Rialto, il film sovietico « Il quartiere di Viborg » di Kozintzev e Trauberg (1939). Precederà documentario sovietico: « Chirurgia ricostruttiva ».

Trattenimenti

— All'Opera per gli analisti domani alle 21 « Il Barbiere di Siviglia ». Biglietti all'Arpa-Cit.

Rinvenimento

— Un bollo per auto comprovante il pagamento della tassa di circolazione per il 1952 è stato rinvenuto dal compagno Candido Avenale. L'auto è targata Roma 11.7519. L'interessato può passare in redazione a ritirarla

Varie

— Vendita pegni. In P. dei Pellegrini 35 alle 15,30, lunedì e mercoledì vendita all'asta degli oggetti prezziosi e giovedì dei non preziosi relativi a pegni con scadenza a 6 mesi e tre mesi.

Lutto

— E' deceduto ieri, dopo breve malattia, il compagno Virginio Mecchia della cellula Atac del deposito di Porta Maggiore. Giunga al figlio Aldo e ai suoi familiari, in questo doloroso momento, la fraterna solidarietà dei compagni del C.D.S. nazionale, dell'ATAC e dell'« Unità ».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SANATORIALI: I compagni del Forlanini e del Ramazzini oggi alle 16.30 in Fed.

OSPEDALIERI: I comp. della categoria, oggi alle 19 alla Sez. Borgo

I comp. dirigenti i Cral Atac, Postelegrafonici, Ospedalieri, Gas, Omi, oggi alle 16 in Federazione.

TETI: I compagni membri del Comitato direttivo e ed delle commissioni interne, dei comit. di cell domani alle 17 in Fed.

Culla

La casa del signor Olindo Santella è stata allietata dalla nascita di una bella bambina. Al felice papà alla gentile signora Maria e alla piccola Rosanna giungano i migliori auguri.

COMPERARE ATTRAVERSO IL Credi MAS della MAS MAGAZZINI allo STATUTO

significa usufruire di vantaggi MAI praticati — da — NESSUNO SINO AD OGGI! CONSTATATELO

Il pubblico è sempre il più efficace propagandista di un successo.

Il suo consenso, il suo plauso, le sue schiette risate dimostrano che veramente

DUE SOLDI DI SPERANZA

è il film più bello e più divertente di questi ultimi anni.

Continuano le repliche con crescente entusiasmo al cinema

BARBERINI — METROPOLITAN

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 16, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

LA TRAGEDIA DEL PIGNETO CONCLUSA

Arrestato il manovale uccisore della moglie

Le indagini svolte dal commissariato di Porta Maggiore sulla morte della 45enne Ersilia Piacentini in Natalini hanno fatto ieri un ulteriore passo avanti con l'arresto del marito della Piacentini, Luigi, il quale, come abbiamo già pubblicato ieri, era già stato denunciato alla Procura della Repubblica per uxoricidio preterintenzionale ed omissione di soccorso.

L'arresto è stato effettuato da alcuni agenti ai quali il dott. Bonanno, dirigente il commissariato, aveva dato l'incarico di sorvegliare notte e giorno la casa di via del Pigneto. Tradotto al posto di polizia, il Natalini ha dapprima negato di aver percosso la moglie, affermando di non essersi incontrato con lei il giorno di Pasquetta. Egli ha anche tentato di portare un alibi a riprova delle sue affermazioni, ma l'alibi è stato facilmente confutato da alcune testimonianze. Infine, il manovale ha finito per ammettere la sua responsabilità, precisando però di aver colpito la moglie con pugni durante un diverbio, senza avere affatto l'intenzione di ucciderla. Egli ha anzi manifestato il suo cordoglio per le tragiche conseguenze della lite e si è detto pentito di quanto aveva fatto, in stato di ubriachezza.

Al termine dell'interrogatorio, il Natalini è stato trasferito a Regina Coeli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Che il suo pentimento sia sincero è provato dal fatto che martedì sera il manovale si recò allo ospedale di San Giovanni per chiedere notizie della moglie. Quando gli fu detto che era morente, manifestò il più vivo dolore. Poi si allontanò per non essere arrestato.

Muore un mese dopo essere stato investito

Alle ore 17 di ieri si è spento al Policlinico il 65enne Alfredo Palazzini, abitante al numero 32 del viale Ionio. Il 21 marzo scorso, il Palazzini fu investito, nell'attraversare il viale Adriatico, da un'auto pilotata dal medico Corrado Santarelli, abitante in via Cesena 6. Ricoverato in osservazione al Policlinico, il povero uomo vi è rimasto fino al momento della sua morte.

Buongiorno...

...a quell'aquila di propagandista d.c. che ha affisso certi manifestini così concepiti: « 18 = 25 ». Ciò, secondo lui, vorrebbe dire che le votazioni del 25 maggio saranno uguali a quelle del 18 aprile.

Peccato che la matematica non è un'opinione e tanto meno un'opinione politica. Ragion per cui, 18 non potrà mai esser uguale a 25 e viceversa.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

COMITATI DIRETTIVI delle Sez. in convocazione urgente per domani ore 19. Ord. del g.: 1) 25 aprile; 2) I partigiani e la Amministrativa.

Convocazione urgentissima

TUTTI I COMPAGNI che hanno firmato per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni comunali e provinciali sono convocati tassativamente nelle sezioni appresso indicate nei giorni qui di seguito indicati.

Essi debbono portare con se un documento qualsiasi di identità.

OGGI alle ore 19,30: Alla Sezione Monti (Via Frangipane) i comp. della Sez. Monti; Alla Sezione Salario (Via Sebino 43 a) i comp. di Salario e Nomentano.

OGGI alle ore 19,30: Alla Sezione Flaminio (Lungotevere Flaminio) i comp. di Flaminio, Parioli, Ponte Milvio; Alla Sezione Ostiense (Via G. Bove 40) i comp. di S. Saba, Ostiense, Garbatella.

SABATO alle ore 19,30: Alla Sezione Appio (Circonv. Appia) i comp. di Appio, L. Metronio, Celio; Alla Sezione Tuscolana (Via La Spezia 79) i comp. di Quadraro, Tuscolano, Appio Nuovo; Alla Sezione Primavalle, i comp. di Primavalle e Monte Mario.

SABATO alle ore 20,30: Alla Sezione Porta Maggiore (Via Fortebraccio 1) i comp. di Porta Maggiore, Prenestino, Torpignattara; Alla Sezione S. Lorenzo (Via Scalo S. Lorenzo 55) i comp. di S. Lorenzo, Casal Bertone, Quarticciolo; Alla Sezione Italia (Via Catanzaro) i comp. di Italia, Monte Sacro; Alla Sezione Mazzini i compagni di Mazzini.

CINQUE FERITI STANOTTE A TORPIGNATTARA

Trascinata per 15 metri un'autocisterna da un tram

Cinque persone sono rimaste ferite stanotte nel violento scontro fra un tram delle Vicinali e un'autocisterna carica di nafta proveniente da Napoli. Alle ore 0,20, all'incrocio fra via Casilina e via Torpignattara, una vettura della STEFER proveniente da Termini ha investito la cabina di guida dell'autocisterna con rimorchio targata Napoli 48754, pilotata dall'autista quarantenne Gaspare Ghigiani, genovese, abitante a Napoli in piazza Francese 56.

L'autocisterna è stata trascinata per circa 15 metri ed ha riportato gravissimi danni. Anche il tram è rimasto danneggiato. Il Ghigiani, il secondo autista Domenico Caccia e tre persone che si trovavano sul tram hanno riportato ferite che a S. Giovanni sono state giudicate guaribili in pochi giorni. I nomi dei passeggeri sono: Clotilde Luzzi, via Casilina 522, Aldo Valenti, via delle Dalie 22, e Raniero Dorascenzi, via G. Marcatore 6.

Perderà un occhio per il getto di una pompa

Il potente getto di un pompa antincendio ha provocato ad un giovane lesioni così gravi all'occhio sinistro, che con ogni probabilità il poveretto rimarrà minorato alla vista per tutta la vita. Il fatto è accaduto a Nettuno, in via Montenero 20, durante la lotta per spegnere le fiamme che stavano distruggendo la segheria di Orlando Alessandrini. Il giovane Giovanni Linguarotti, di 20 anni, che aiutava i vigili con un gruppo di volontari, è stato colpito accidentalmente dal potente getto d'acqua. E' stato ricoverato in osservazione al Policlinico.

Perizia psichiatrica per la «belva» di Guidonia

Il difensore di Liliana Biagi, imputata di triplice infanticidio e di tentata distruzione dei cadaveri dei figli, ha presentato una istanza per ottenere che la « belva » sia sottoposta a perizia psichiatrica. L'amante della Biagi, il D'Alessandro, è stato nel frattempo scarcerato

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Canzoni — 11,30: Orch. Frapna — 12: Pag. pianist. — 13,15: Canzoni — 17: Orch. Nicolli — 17,30: Radiocentro di Mosca — 17,45: Mus. da cam. — 18,15: Canta F. Barbieri — 18,45: Louis Armstrong — 19,15: Orch. Savina — 20,30: Mus. leggera — 21: Concerto diretto da W. Furtwangler — 22,45: Mus. leggera — 23,15: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA: Ore 8,30: Orch. Segurini — 13: Canzoni — 13,30: Quart. Cetra — 14: Mus. leggera — 14,45: Trio King Cole — 15,15: Lane di carta — 15,45: Orch. Filippini — 16,45: Per gli orch. — 17,30: Ballo — 18,30: Renato Rascel — 19: Jam — 19,30: Orch. Fragna — 20,30: « I segreti di Scotland Yard » — 21,15: Il microfono è vostro — 22: Torna Roma — 22,30: Concerto — 23,15: « Lou Bannon confidenza » di Marasco — 22,45: Musica [illegible]

Cinema Teatro IV FONTANE

Sullo schermo: In Prima Visione assoluta

Sulla scena: Successo di SMERALDO N. 2

Dirige l'orchestra: NINO BRERO